

Siracusa. Scontro sulla tassa di soggiorno. "Noi Albergatori" esulta: nostra la prima vittoria

Sulla tassa di soggiorno a Siracusa sarà il Tar a decidere se procedere con una sospensiva e bloccare tutto o proseguire sulla linea dettata dal regolamento del Comune che, però, ha spinto l'associazione Noi Albergatori a ricorrere al tribunale amministrativo. In attesa del pronunciamento, il presidente dell'associazione che riunisce gli operatori dell'accoglienza turistica, Giuseppe Rosano, annuncia una prima vittoria, "piccola ma significativa". Nella memoria difensiva presenta al Tar, il Comune di Siracusa "ha dichiarato che andrà a correggere la norma del regolamento nella quale presume il soggetto albergatore quale sostituto d'imposta e nel contempo chiarisce nella stessa nota che l'albergatore non sarà pertanto ritenuto responsabile dell'imposta, ma avrà l'incombenza di limitarsi a versare allo stesso Comune quanto corrisposto dai clienti, escludendo nel contempo sanzioni in merito". L'albergatore è quindi sostituto d'imposta e non semplice riscossore.

Nello scontro in atto con l'amministrazione, Rosano lamenta poi di non aver ricevuto – nonostante espresse richieste – precise informazioni su come versare le somme raccolte con la tassa al Comune nè sarebbe stata fornita agli albergatori la modulistica necessaria "a tre mesi dall'introduzione della tassa di soggiorno".

(foto: un momento di una recente assemblea di Noi Albergatori)